



[a cura di Mariano Votta - Ufficio stampa Cittadinanzattiva-onlus]



LA DIFFERENZA TRA MANIFESTARE E SCIOPERARE

Per il secondo anno consecutivo Cittadinanzattiva ha confermato la propria adesione alla manifestazione, realizzata il passato 14 novembre, a sostegno del trasporto pubblico indetta dalle associazioni nazionali delle aziende di trasporto pubblico Asstra, Anav e Federmobilità.

Lo abbiamo fatto con convinzione e per un motivo molto semplice, ritenendo il potenziamento del settore una scelta strategica per il Paese. Non si possono far venire meno i fondi necessari, né può bastare destinare in Finanziaria risorse (500 milioni di euro) slegate da necessari interventi strutturali e svincolate da una qualsiasi programmazione per i prossimi anni, altrimenti si è già scelto - nei fatti - di affossare definitivamente uno dei servizi essenziali per le comunità locali e per l'interesse generale del Paese. Come associazione di cittadini, insieme ad associazioni ambientaliste, di imprese, di consumatori, degli enti locali, abbiamo pertanto sottoscritto il manifesto "salviamo il trasporto pubblico nell'interesse di tutti", la lettera aperta rivolta ai cittadini, al Parlamento, al Governo.

Più soggetti uniti per chiedere alle Istituzioni che il trasporto pubblico non ricada nelle "varie ed eventuali" dell'agenda politica, ma assuma un ruolo centrale, come lo è per la quotidianità di oltre 15 milioni di persone che si spostano nel nostro Paese utilizzando i mezzi pubblici, e che auspicherebbero un innalzamento degli standard di qualità di tali servizi oltre che investimenti in sicurezza.

A quanto già espresso nella citata lettera aperta, Cittadinanzattiva ha aggiunto una triplice richiesta per rilanciare il trasporto pubblico locale, convinta del fatto che in questo tipo di servizi serva a poco l'introduzione di maggiore concorrenza e lotta a sprechi e consociativismo se non si ha il coraggio di dare più forza ai diritti degli utenti e alle associazioni di partecipazione civica. Ecco, nel dettaglio, le proposte:

1) Riconoscimento al settore delle risorse finanziarie necessarie non solo per il giusto rinnovo dei contratti di lavoro ma anche per investire sulle strutture - reti e mezzi - e sulle tecnologie, accompagnando le risorse a idonei strumenti di controllo, con il coinvolgimento degli utenti, sul raggiungi-

L'ADESIONE ALLE RAGIONI DI ANAV SUL TRASPORTO PUBBLICO

mento di adeguati obiettivi e risultati, pena la rimozione dei dirigenti e dei manager incapaci.

2) Inserimento, nei Contratti di servizio o nelle Concessioni che regolano i rapporti tra Regioni o Enti Locali e Aziende di trasporto, di strumenti per la partecipazione civica degli utenti capaci di incidere sulla promozione e il controllo della qualità, della sicurezza e dell'efficacia del trasporto pubblico locale.

3) Costituzione di Tavoli di lavoro congiunti a livello regionale e aree metropolitane, con la partecipazione di amministrazioni pubbliche, aziende e

Associazioni degli utenti, su politiche tariffarie; piani d'investimento e potenziamento del servizio; eliminazione delle barriere architettoniche e tutela dell'ambiente; attività di monitoraggio della accessibilità, qualità e sicurezza, condotte con il coinvolgimento anche degli utenti e delle loro organizzazioni di tutela.

Il fatto che la manifestazione del 14 novembre sia stata preceduta e seguita da un'ondata di scioperi che ha riguardato pesantemente proprio il trasporto pubblico, ci ha indotto a prendere le distanze da tali decisioni, e non certo perché Cittadinanzattiva intende mettere in discussione il diritto di sciopero, quanto più semplicemente le modalità del suo concreto esercizio, che finiscono con il ridurre il cittadino ad ostaggio di conflitti di cui non hanno alcuna responsabilità. In breve, proponiamo modalità alternative di sciopero perché, al di là delle dichiarazioni di principio, il classico "venerdì nero" non fa che colpire sempre gli stessi, cioè i cittadini. Per la serie, siamo alle solite. ■ ■ ■

CITTADINANZATTIVA-ONLUS

centralino: 06367181

(dal lunedì al venerdì 9.00/17.00 orario continuato);

PiT Servizi: 0636718555 (dal lunedì al venerdì 9.00/13.30)

mail: pit.servizi@cittadinanzattiva.it;

fax: 0636718333

Per saperne di più sulle attività di Cittadinanzattiva, visita il sito o iscriviti alla newsletter settimanale su www.cittadinanzattiva.it